

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2013, n. 24-6803

**Preso d'atto degli esiti della ricognizione dei processi di internalizzazione di attività regionali da riportare alla gestione diretta.**

A relazione dell'Assessore Vignale:

Richiamato l'art. 3 della Legge Regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", che prevede l'individuazione e l'adozione di un metodo finalizzato alla rimodulazione e alla riduzione della spesa a carico del bilancio regionale, superando il criterio della spesa storica e mettendo sotto osservazione le spese degli enti e società a partecipazione regionale e loro organici, le piante organiche del sistema regionale, ivi comprese quelle delle aziende sanitarie, degli enti strumentali, al fine di una riduzione dei costi, sia del personale stesso, sia di funzionamento;

richiamata la DGR n. 23-4546 del 10.9.2012 "Proposta di deliberazione al Consiglio regionale del Piemonte recante "Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali", attualmente al vaglio del consiglio regionale, che intende costituire un quadro normativo generale di riferimento in materia di razionalizzazione delle spese regionali per gli interventi che si ritengono necessari e congrui rispetto alle finalità dalla medesima legge individuata;

considerato che le direzioni regionali sono state coinvolte (cfr. nota 12112/DB0700 del 2.4.2013) in una prima analisi delle attività per il contenimento della spesa in materia di personale e di funzionamento degli enti del sistema regionale piemontese a supporto di un percorso organico di interventi di razionalizzazione, tra le altre iniziative, nella ricognizione dei possibili processi di internalizzazione di attività regionali che nel tempo sono state affidate alla gestione di enti, agenzie, società strumentali e che, in un mutato contesto, è opportuno riportare alla gestione diretta conseguendo una riduzione progressiva e stabile dei relativi costi;

richiamata la DGR n. 32-6198 del 29.7.2013 con la quale si è preso atto degli esiti di tale prima ricognizione (riferiti alla data del 1° luglio 2013) e sono state impartite linee guida per l'inizio della fase istruttoria e della relativa gestione attuativa dei processi di internalizzazione di attività;

dato atto che con nota n. 32459/DB0700 del 3 ottobre 2013, valutata l'esigenza di procedere a ulteriori verifiche e approfondimenti propedeutici all'istruttoria del processo complessivo di internalizzazione, le direzioni della Giunta regionale sono state invitate a riscontrare gli effettivi processi in corso di internalizzazione o da internalizzare sulla base delle disposizioni attuative dei diversi percorsi impartite con la deliberazione succitata;

informati i soggetti sindacali;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di prendere atto degli esiti della seconda ricognizione riferita a processi di internalizzazione di attività regionali da riportare alla gestione diretta, finalizzata ad una progressiva e stabile riduzione dei costi, secondo le indicazioni pervenute alla data del 15 novembre 2013 da parte delle direzioni regionali, agli atti d'ufficio, in esito alla nota n. 32459/DB0700 del 3.10.2013;

- di dare atto che i processi che comportano il reperimento di personale attraverso la mobilità interna, in quanto le risorse disponibili all'interno delle strutture interessate non sono sufficienti a farvi fronte, hanno carattere di urgenza e saranno conseguentemente tenuti in debita considerazione, unitamente ad altre esigenze che rivestono carattere di priorità, nella diffusione di apposite ricerche di professionalità a tal fine predisposte, considerato l'obiettivo di razionalizzazione organizzativa e la conseguente esigenza di operare un riequilibrio nella distribuzione delle risorse all'interno dell'Ente, ottimizzandone l'allocatione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)